



ORIGINALE

Mod\_fdge\_1\_21

DIPARTIMENTO/AREA: AREA DIGITALIZZAZIONE E SISTEMI INFORMATIVI – AREA PARTECIPATE

SERVIZIO: SVILUPPO SOFTWARE, AGENDA DIGITALE, GESTIONE BANCHE DATI - SERVIZIO GESTIONE SISTEMI E RETI TECNOLOGICHE

Proposta al Consiglio

ASSESSORATO: SINDACO - ASSESSORATO AL BILANCIO

SG: 234 del 29/05/2024

DGC: 263 del 28/05/2024

Cod. allegati: 1040L\_2024\_01-02

Proposta di deliberazione prot. n° 1

del 27/05/2024

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° **222**

**OGGETTO:** Proposta al Consiglio: Adesione del Comune di Napoli al Consorzio per il Sistema Informativo (CSI Piemonte) in qualità di "Ente consorziato ordinario".

Il giorno 29/05/2024, in modalità mista (Presenza/Videoconferenza), convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° Otto Amministratori in carica:

SINDACO:

Gaetano MANFREDI

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

ASSESSORI(\*):

Laura LIETO

(Vicesindaco)

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Pier Paolo BARETTA

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Antonio DE IESU

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Teresa ARMATO

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Edoardo COSENZA

P	A
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Vincenzo SANTAGADA

P	A
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

P A

Maura STRIANO

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Emanuela FERRANTE

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Luca FELLA TRAPANESE

P	A
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Chiara MARCIANI

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

(\*): I nominativi degli Assessori (escluso il Vicesindaco) sono riportati in ordine di anzianità anagrafica.

Assume la Presidenza: Sindaco Gaetano Manfredi

Assiste il Segretario del Comune: Monica Cinque

Il Funzionario titolare di incarico di elevata qualificazione

**IL PRESIDENTE**

Constatato il numero legale, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

**LA GIUNTA, su proposta**  
**del Sindaco, Gaetano MANFREDI, e dell'Assessore al Bilancio con delega al coordinamento e monitoraggio**  
**finanziario dei bilanci delle società partecipate, Pier Paolo BARETTA**

**PREMESSO** che

- a) il Comune di Napoli ha tra le proprie linee programmatiche la realizzazione di un'un'Amministrazione più efficiente grazie all'utilizzo delle tecnologie digitali;
- b) in coerenza con le linee programmatiche il Comune di Napoli ha avviato un ampio processo di trasformazione digitale dell'Ente che ha come obiettivo ridisegnare in chiave digitale i propri processi interni al fine di aumentarne l'efficacia e l'efficienza nonché di erogare in modalità esclusivamente digitale i propri servizi ai cittadini, alle imprese e ad altre pubbliche amministrazioni ottenendo anche un risparmio dei costi;
- c) la complessità del processo di trasformazione digitale necessita di competenze e risorse non sempre disponibili in qualità e quantità adeguate nell'Ente anche in considerazione della continua evoluzione tecnologica nel campo ICT;
- d) l'articolo 69 del CAD, Codice dell'Amministrazione Digitale Istituito con il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, al comma 1 recita: «*Le pubbliche amministrazioni che siano titolari di soluzioni e programmi informatici realizzati su specifiche indicazioni del committente pubblico, hanno l'obbligo di rendere disponibile il relativo codice sorgente, completo della documentazione e rilasciato in repertorio pubblico sotto licenza aperta, in uso gratuito ad altre pubbliche amministrazioni o ai soggetti giuridici che intendano adattarli alle proprie esigenze, salvo motivate ragioni di ordine e sicurezza pubblica, difesa nazionale e consultazioni elettorali*»
- e) dalle citate disposizioni di cui all'articolo 69 del CAD discende il riconoscimento della collaborazione tra Enti pubblici come un fattore tramite il quale addivenire ad una ottimizzazione dei costi condividendo soluzioni ed esperienze;

**PRESO ATTO** che

- f) la Regione Piemonte, congiuntamente all'Università degli Studi di Torino ed al Politecnico di Torino, in forza della Legge Regionale Piemonte n. 48 del 4 settembre 1975, ha costituito con atto notarile n. 22993 del 1° marzo 1977 il *Consorzio per il trattamento automatico dell'informazione, oggi Consorzio per il Sistema Informativo (CSI-Piemonte)*,
- g) a mente della richiamata L.R. Piemonte 48/1975, il Consorzio
  1. ha la finalità di «*mettere a disposizione degli Enti e delle organizzazioni consorziati, attraverso la creazione di un organico sistema informativo regionale, i mezzi per il trattamento automatico dei dati oggi indispensabili a ciascuno di essi per conseguire i rispettivi fini istituzionali nei campi della programmazione, della ricerca, della didattica e della gestione operativa*» (articolo 3, comma 2)
  2. ha come compito «*la progettazione, la realizzazione e la gestione di un sistema regionale di elaborazione dei dati che, operando nel quadro della politica regionale di programmazione e promuovendo la connessione tecnica ed operativa degli enti ed organizzazioni consorziati, garantisca lo scambio diretto delle informazioni e delle conoscenze, l'utilizzazione in comune delle risorse, la standardizzazione delle procedure; faciliti l'accesso alle tecniche informatiche da parte degli Enti di minore dimensione e la loro estensione a nuovi settori operativi di interesse sociale; favorisca la formazione di tecnici dell'informatica orientati ai problemi economico-sociali della Regione*» (articolo 3, comma 3);
- h) la medesima L.R. Piemonte 48/1975, nel suo testo originario, all'articolo 3, comma 1, qualificava il Consorzio come soggetto dotato di «*personalità giuridica di diritto pubblico*»;
- i) in forza della successiva Legge Regionale Piemonte n. 77 del 9 luglio 2020 che ha modificato il comma 1 del citato articolo 3 della L.R. Piemonte 48/1975, attualmente «*il Consorzio è un ente di diritto privato in controllo pubblico*»;

**PRESO ATTO** ancora che

- j) anche in ragione della richiamata modifica normativa, l'Assemblea del Consorzio, in data 16 dicembre 2020 ha provveduto a modificare lo Statuto dello stesso, di modo che, secondo il testo attualmente vigente e riportato in allegato alla presente deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale (**Allegato 1**):
  1. «*il Consorzio è un ente di diritto privato in controllo pubblico dotato di personalità giuridica di diritto privato*» (articolo 3);
  2. «*il Consorzio non persegue scopi di lucro e la sua gestione è informata a criteri di efficienza, efficacia ed economicità*» (articolo 4, comma 1);
  3. «*il Consorzio svolge attività strumentali nei confronti degli Enti consorziati operando secondo il modello dell'"in-house providing" di cui all'ordinamento eurounitario e nazionale ed è sottoposto al controllo analogo-congiunto di tali Enti*» (articolo 4, comma 2);
  4. «*il Consorzio esercita le attività che gli Enti consorziati intendono ad esso conferire per una gestione comune, unitaria, uniforme, associata e semplificata di funzioni e servizi a carattere istituzionale*» (articolo 4, comma 3);
  5. «*in armonia con le vigenti leggi in materia di digitalizzazione della Pubblica Amministrazione, il Consorzio opera a supporto dell'innovazione digitale ed organizzativa degli Enti consorziati, anche nelle loro iniziative di collaborazione istituzionale con altri soggetti. In tale contesto, il Consorzio favorisce il processo di digitalizzazione dell'azione amministrativa degli Enti consorziati supportandoli nella messa a disposizione di servizi a cittadini e imprese*» (articolo 4, comma 4);

**CONSIDERATO** che

- k) l'articolo 6 dello Statuto del CSI Piemonte, per come attualmente vigente, prevede tre categorie di Enti consorziati e precisamente:
  1. Enti consorziati promotori:
    - (i) Regione Piemonte,
    - (ii) Università degli Studi di Torino e
    - (iii) Politecnico di Torino (articolo 6, comma 1, lett. a);
  2. Enti consorziati sostenitori:
    - (i) Città di Torino e
    - (ii) Città Metropolitana di Torino (articolo 6, comma 1, lett. b);
  3. Enti consorziati ordinari:
    - (i) gli Enti strumentali e le Società controllati dalla Città di Torino o dalla Città Metropolitana di Torino (articolo 6, comma 1, lett. b);

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
 Avv. Maurizio Cinque



- (ii) le Aziende sanitarie ed ospedaliere della Regione Piemonte, gli Enti strumentali e le Società controllati dalla Regione Piemonte (articolo 6, comma 1, lett. c);
- (iii) i Comuni, le Città Metropolitane e le Province, sia in forma individuale che associata; le altre Regioni; gli altri Enti pubblici, gli Enti strumentali e le Società a controllo pubblico; ogni altra Università e Istituto superiore di ricerca pubblico (articolo 6, comma 1, lett. d);

**RILEVATO** che

- l) il Consorzio CSI-Piemonte è una delle più importanti aziende informatiche italiane che da oltre 40 anni realizza ed eroga servizi digitali e innovativi specificatamente intesi per la Pubblica Amministrazione;
- m) detto Consorzio costituisce un centro di conoscenza specialistica, che pone a disposizione dei propri consorziati competenze ed esperienza di elevato livello, per supportarli nella individuazione e valutazione delle soluzioni tecnologiche più adatte al soddisfacimento delle proprie esigenze;

**RILEVATO**, parimenti, che

- n) sulla scorta degli obiettivi assegnati ai sensi dell'art. 19 del d.lgs. 175/2016 e ss.mm.ii. dalla Regione Piemonte al CSI-Piemonte per l'esercizio 2023, giusta Deliberazione di Giunta Regionale n. 50 del 28 dicembre 2022 – e più in particolare dell'obiettivo di procedere alle «definizione di un modello, da inserire nei prossimi piani strategici, che metta in luce i benefici diretti e gli impatti derivanti dall'effetto di nuovi consorziamenti al di fuori del territorio piemontese da presentare in Assemblea a supporto della decisione» –, il Consorzio, già con il Piano delle attività per il 2023, si è prefissato di perseguire lo «sviluppo del mercato», attraverso l'«incremento dei Soci consorziati e [la] rimodulazione delle attività extra-Piemonte e internazionali»;
- o) la medesima strategia, con il Piano della attività del Consorzio per il 2024, continua ad essere considerata fondamentale dal CSI-Piemonte, tanto che l'«incremento del numero di consorziati a garanzia di economie di scala» costituisce uno dei «key pillar» del piano strategico 2022-2024;
- p) che, stando alle informazioni contenute nel citato Piano della attività per il 2024, al Consorzio CSI-Piemonte aderiscono attualmente 133 soci;

**CONSIDERATO** che

- q) l'Amministrazione comunale ha espresso l'intendimento di aderire al citato Consorzio CSI Piemonte in qualità di ente consorziato ordinario;

**PRESO ATTO** che

- r) l'adesione al Consorzio comporta il pagamento di un contributo annuo di consorziamento, determinato dall'Assemblea (ex articolo 25, comma 1, dello Statuto);
- s) l'Assemblea del CSI-Piemonte del 21 dicembre 2023 ha approvato gli importi del contributo annuale di consorziamento degli Enti che, per gli enti consorziati ordinari – quale si candida ad essere il Comune di Napoli –, ammonta ad euro 4.000,00, in linea con quanto approvato per gli anni precedenti;
- t) l'articolo 7, comma 5 dello Statuto stabilisce che i rapporti tra il CSI-Piemonte e gli Enti consorziati sono regolamentati da convenzioni quadro, laddove la dimensione e la durata del rapporto di fornitura lo rendano necessario e/o il consorziato lo richieda, e da atti di affidamento dei servizi e/o forniture oggetto di specifici preventivi da parte del Consorzio;

**RILEVATO** che

- u) l'adesione al Consorzio CSI-Piemonte non è soggetta alle previsioni di cui al d.lgs. 175/2016 e ss.mm.ii., atteso che
  1. detto decreto, a mente dell'articolo 1, ha «a oggetto la costituzione di società da parte di amministrazioni pubbliche, nonché l'acquisto, il mantenimento e la gestione di partecipazioni da parte di tali amministrazioni, in società a totale o parziale partecipazione pubblica, diretta o indiretta»;
  2. secondo le definizioni di cui al successivo articolo 2, comma 1, lettera (l) per «società» si intendono «gli organismi di cui ai titoli V e VI, capo I, del libro V del codice civile, anche aventi come oggetto sociale lo svolgimento di attività consortili, ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile»;
  3. il Consorzio CSI-Piemonte, in qualità di «ente di diritto privato in controllo pubblico», non rientra tra i citati organismi di cui ai titoli V e VI, capo I, del libro V del codice civile;

**VISTO** che

- v) nello Statuto del CSI-Piemonte, per come attualmente vigente, è stabilito che:
  1. sono Organi del Consorzio (articolo 10)
    - (i) l'Assemblea;
    - (ii) il Consiglio di amministrazione;
    - (iii) il Presidente;
    - (iv) il Comitato Tecnico Scientifico;
    - (v) il Direttore Generale;
    - (vi) il Collegio Sindacale;
  2. i poteri di indirizzo e controllo sono statutariamente affidati all'Assemblea (articoli 11 e 12), costituita dai legali rappresentanti degli Enti consorziati;
  3. l'attività gestionale (articolo 16) compete ad un Consiglio di Amministrazione composto da cinque membri (articolo 14), dei quali
    - (i) due nominati dalla Regione Piemonte (di cui uno in rappresentanza delle aziende sanitarie ed ospedaliere della Regione Piemonte),
    - (ii) uno dalla Città Metropolitana di Torino (anche in rappresentanza degli Enti strumentali e delle società dalla

IL SEGRETARIO GENERALE  
 Avv. Monica Gattone

- stessa controllati),
- (iii) uno dalla Città di Torino (anche in rappresentanza degli Enti strumentali e delle società dalla stessa controllati) ed
  - (iv) uno eletto dagli altri Enti consorziati;
4. il Presidente del Consorzio (articolo 18) è nominato dal Consiglio di amministrazione tra i suoi componenti su indicazione del Presidente della Giunta della Regione Piemonte;
  5. è costituito un Comitato Tecnico Scientifico (artt. 19 e 20), composto da un minimo di sette ad un massimo di quattordici esperti nei diversi campi di interesse del Consorzio, nominati dall'Assemblea (per la metà su proposta degli Atenei consorziati e per l'altra metà su proposta degli altri Enti consorziati ordinari), con il compito di formulare proposte e pareri volti ad assicurare che le attività del Consorzio siano costantemente adeguate alle esigenze degli Enti consorziati;
  6. è prevista la figura del Direttore Generale (articolo 21), nominato per cinque anni dal Consiglio di amministrazione;
  7. il Collegio Sindacale (articolo 22) è composto da tre membri effettivi e da due supplenti, dei quali:
    - (i) un membro effettivo ed un supplente nominati dalla Regione Piemonte,
    - (ii) un membro effettivo ed un supplente nominati, di concerto, dall'Università degli Studi di Torino e dal Politecnico di Torino e
    - (iii) un membro effettivo nominato dall'Assemblea;
    - (iv) il Presidente del Collegio è nominato dall'Assemblea;
  8. è prevista la facoltà per ogni Ente consorziato di recedere dal Consorzio (articolo 28), con preavviso di almeno un esercizio finanziario;

#### **PRESO ATTO** che

- w) ai fini dei requisiti presupposti per assentire affidamenti in regime di *in house providing* in favore del Consorzio CSI Piemonte, in termini generali e astratti:
  1. il già ricordato articolo 6 dello Statuto stabilisce che possono consorziarsi solo enti pubblici, ovvero loro enti strumentali e/o società partecipati dagli stessi;
  2. l'articolo 4, comma 6 dello Statuto stabilisce che il Consorzio CSI-Piemonte opera in via prevalente a favore dei propri Enti consorziati, conseguendo oltre l'80% del suo fatturato nello svolgimento dei compiti ad esso affidati da tali enti;
  3. l'articolo 8 dello Statuto regola le «modalità di esercizio del controllo analogo», stabilendo tra l'altro che:
    - (i) «gli enti consorziati esercitano il controllo analogo anche mediante l'eventuale costituzione di un tavolo di coordinamento inter-enti con compiti di organizzazione dell'azione di tale controllo fra gli stessi» (comma 2);
    - (ii) il Consorzio CSI Piemonte trasmette agli enti consorziati:
      - «a) ai fini di un controllo ex ante:
        - il Piano di attività, corredato della relativa quantificazione economica e finanziaria, della proiezione della stessa su base pluriennale e della previsione degli investimenti e degli acquisti di beni, servizi e lavori;
        - ogni altro atto da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea ai sensi del successivo art. 12;
      - b) ai fini di un controllo contestuale:
        - le relazioni trimestrali sullo stato di attuazione del Piano di attività nonché sull'andamento economico gestionale del Consorzio con eventuale individuazione e segnalazione di azioni correttive in caso di scostamento dagli obiettivi del Piano annuale delle attività e relativa quantificazione economica;
      - c) ai fini di un controllo ex post:
        - il rendiconto semestrale recante lo stato di attuazione del Piano annuale delle attività, corredato dei dati sull'andamento economico-gestionale al 30 giugno;
        - il progetto di Bilancio d'esercizio, in sede di approvazione del quale gli Enti possono adottare linee di indirizzo sugli obiettivi che il CSI deve perseguire nell'esercizio successivo» (comma 3);
    - (iii) «al fine di consentire agli Enti consorziati l'esercizio del controllo analogo, il CSI-Piemonte definisce formalmente e mette in atto procedure adeguate a garantire i flussi informativi a tal fine necessari, anche attraverso l'utilizzo di idonei strumenti di condivisione in rete» (comma 5);
    - (iv) «ciascun Ente consorziato fa pervenire ai competenti Organi consortili del CSI-Piemonte eventuali rilievi e/o indicazioni di indirizzo sugli atti [...] che abbiano rilevanza rispetto ai servizi e/o le forniture che il Consorzio eroga all'ente stesso» (comma 6) e «l'Organo decisionale competente opera in conformità ai pareri e alle linee di indirizzo espressi dagli Enti consorziati nell'esercizio dei rispettivi poteri di controllo» (comma 7);
    - (v) «gli Enti consorziati possono richiedere al Consorzio ulteriori documenti informativi, nonché esercitare forme di controllo anche attraverso l'esercizio di poteri ispettivi» (comma 9);
  - x) circa la sussistenza dei requisiti richiesti per gli affidamenti in regime di *in house providing*, rileva che, in costanza della previgente disciplina dei contratti pubblici da ultimo abrogata dal d.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., il CSI-Piemonte – giusta deliberazione del Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 161 del 19 febbraio 2020 – è stato iscritto, fino alla data della sua soppressione, nell'Elenco delle Amministrazioni aggiudicatrici e degli Enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house previsto dal non più vigente articolo 192 del d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

#### **PRESO ATTO** ulteriormente che

- y) dall'esame dei bilanci di esercizio dell'ultimo triennio emerge un volume di affari del Consorzio in crescita e uno stabile equilibrio economico, come meglio evidenziato nella tabella che segue:

IL SEGRETARIO GENERALE  
Avv. Monica Cinque



	2021	2022	2023
Ricavi Commerciali	€ 137.126.629,00	€ 139.162.037,00	€ 147.542.976,00
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	€ 5.323.329,00	€ 4.426.223,00	€ 3.874.183,00
Altri ricavi e proventi	€ 940.561,00	€ 7.323.357,00	€ 1.178.490,00
<b>Valore della produzione</b>	<b>€ 143.390.519,00</b>	<b>€ 150.911.617,00</b>	<b>€ 152.595.649,00</b>
<b>Costi della produzione</b>	<b>€ 143.129.276,00</b>	<b>€ 149.938.388,00</b>	<b>€ 151.806.606,00</b>
<b>Risultato operativo</b>	<b>€ 261.243,00</b>	<b>€ 973.229,00</b>	<b>€ 789.043,00</b>
Proventi e oneri finanziari	-€ 10.138,00	€ 135.964,00	€ 6.948,00
Imposte	-€ 58.022,00	€ 59.828,00	€ 274.464,00
<b>Utile/Perdita</b>	<b>€ 329.403,00</b>	<b>€ 897.093,00</b>	<b>€ 507.631,00</b>

- z) l'esame per indici dei medesimi bilanci evidenzia una struttura economica-patrimoniale e finanziaria complessivamente equilibrata, come meglio evidenziato nella tabella che segue:

	2021	2022	2023
Patrimonio netto	€ 44.130.016,00	€ 45.534.610,00	€ 46.545.741,00
Valore della produzione	€ 143.390.519,00	€ 150.911.617,00	€ 152.595.649,00
Costi della produzione	€ 143.129.276,00	€ 149.938.388,00	€ 151.806.606,00
Risultato operativo (Differenza tra valore e costo della produzione)	€ 261.243,00	€ 973.229,00	€ 789.043,00
<b>Risultato netto</b>	<b>€ 329.403,00</b>	<b>€ 897.093,00</b>	<b>€ 507.631,00</b>
ROS (Redditività delle vendite) (Risultato operativo / Valore produzione)	0,18%	0,64%	0,52%
CIN (Capitale investito netto) (Attivo patrimoniale al netto delle comp. Finanziarie)	€ 86.770.116,00	€ 93.956.658,00	€ 99.527.934,00
ROI (Redditività del capitale investito) (Risultato operativo / CIN)	0,30%	1,04%	0,79%
Quoziente di disponibilità (Attivo corrente / Passività correnti)	1,47	1,51	1,41
Quoziente di tesoreria (Liquidità differite+Liquidità immediate) / Passività correnti)	1,09	1,02	0,91
Quoziente primario di struttura (Mezzi propri / Attivo fisso)	1,19	1,25	1,21
Quoziente secondario di struttura (Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso)	1,58	1,57	1,49
Quoziente di indebitamento complessivo (Passività consolidate+Passività correnti) / Mezzi propri)	1,35	1,16	1,23
Quoziente di indebitamento finanziario (Passività di finanziamento / Mezzi propri)	0,05	0,04	0,02

**RILEVATO**, in conclusione, che

- aa) come si evince dalla Relazione tecnica predisposta dall'Area Digitalizzazione e Sistemi Informativi, allegata al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale (**Allegato 2**), l'adesione al Consorzio nella qualità di Ente consorziato ordinario garantirà all'Amministrazione comunale:
1. supporto alla realizzazione di nuove progettualità;
  2. acquisizione, a costi ridotti, di servizi di governance, servizi di supporto, servizi di sviluppo, gestione e manutenzione, servizi infrastrutturali e figure professionali semplificando le procedure di acquisto e di conseguenza dei tempi di approvvigionamento;
  3. la possibilità di procedere all'affidamento di servizi, nel rispetto dei presupposti previsti dalla normativa vigente, delle funzioni strumentali del Consorzio e previa verifica di congruità, beneficiando di economie di scala e degli investimenti tecnologici del CSI Piemonte;
  4. l'accessibilità a servizi professionali per le quali il Consorzio richiede unicamente il rimborso dei costi, in luogo delle più elevate tariffe professionali di mercato, dal momento che esso non persegue scopi di lucro ed esercita una gestione improntata a criteri di economicità;
- bb) come precisato nella medesima Relazione, l'erogazione dei servizi del Consorzio CSI-Piemonte avviene sulla base di un Catalogo che contiene un'ampia gamma di servizi e che consente di agevolare il processo di definizione della congruità del costo dei servizi offerti in quanto basato sui seguenti aspetti:
1. i servizi erogati dal CSI e rappresentati nel catalogo sono di norma in linea con i servizi offerti dal mercato, con

IL SEGRETARIO GENERALE  
Avv. Monica Cirio

A

- l'eccezione di alcuni servizi che non sono reperibili sul mercato e che vengono di conseguenza esplicitamente rappresentati in catalogo come servizi peculiari CSI;
2. le metriche utilizzate per i servizi disponibili sul mercato sono le metriche utilizzate nelle gare che sono di riferimento per la Pubblica Amministrazione in generale (Consip) o per il territorio piemontese in particolare (SCR o CSI direttamente); per i servizi peculiari CSI si utilizzano dei driver che consentono, nella maniera più equa ed oggettiva possibile, di ribaltare i costi sostenuti sui clienti;
  3. le tariffe per i servizi di mercato sono quelle delle gare di riferimento della Pubblica Amministrazione, in particolare Consip, ed eventualmente quelle gestite dalla centrale di committenza regionale SCR o, solo in casi residuali, gare in deroga CSI; per i servizi peculiari si ribaltano sui clienti i costi interni ed esterni sostenuti, utilizzando, come detto, dei driver il più possibile equi ed oggettivi;
- cc) la dirigenza dell'Area Digitalizzazione e Sistemi Informativi conclude la citata Relazione specificando che «*si valuta positivamente l'adesione del Comune di Napoli al Consorzio per il Sistema Informativo - CSI Piemonte, per favorire l'efficace ed efficiente realizzazione dei numerosi progetti strategici dell'Ente nell'ambito del più ampio processo di trasformazione digitale intrapreso*»;
- dd) l'Amministrazione, anche sulla scorta delle considerazioni riportate nella Relazione tecnica di cui all'Allegato 2, ritiene opportuno che il Comune di Napoli aderisca al Consorzio per il Sistema Informativo - CSI Piemonte, per favorire l'efficace ed efficiente realizzazione di alcuni dei progetti strategici dell'Ente nell'ambito dei processi di digitalizzazione dello stesso, attraverso la condivisione di specifiche conoscenze e competenze tra Pubbliche Amministrazioni, da realizzarsi anche tramite il riutilizzo di programmi informatici o parti di essi, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, producendo complessive economie di scala;

#### DATO ATTO che

- ce) ai sensi dell'articolo 6, comma 2 dello Statuto del Consorzio, «*l'ammissione al Consorzio degli Enti ordinari è deliberata dall'Assemblea su proposta del Consiglio di Amministrazione*»;
- ff) ai fini del perfezionamento dell'adesione del Comune di Napoli al Consorzio, si rende quindi necessario approvarne lo Statuto e formalizzare successivamente apposita istanza;
- gg) ai medesimi fini di cui alla lettera precedente, si rende necessario apportare al Bilancio di previsione 2024-2026 le variazioni finalizzate alla copertura del contributo di consorzio di cui alla precedente lettera s) delle premesse;

#### DATO ATTO che

- hh) l'adesione al Consorzio non esclude per il Comune di Napoli la possibilità di avvalersi in caso di miglior convenienza tecnica e/o economica di altre modalità di acquisizione dei servizi/prodotti informatici di cui necessita mediante procedure pubbliche o collaborazioni con altri Soggetti pubblici od Enti strumentali sul territorio nazionale;

#### RAVVISATA

- ii) la competenza del Consiglio Comunale, ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del d.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. che individua gli atti fondamentali di competenza del Consiglio, ivi compresi quelli relativi alla costituzione e modificazione di forme associative di cui alla lett. c);

#### DATO ATTO che

- jj) la presente deliberazione sarà inviata al Collegio dei Revisori per l'espressione del parere di cui all'art. 239, comma 1, lettera b), punto 2 e punto 3;

#### DATO ATTO parimenti che

- kk) la verifica della convenienza e congruenza dei servizi eventualmente oggetto di affidamento al Consorzio CSI-Piemonte sarà effettuata, caso per caso, dell'Area Digitalizzazione e Sistemi informativi e/o dai Servizi che lo compongono;
- ll) i medesimi uffici, in caso di affidamento *in house*, verificheranno, nel concreto, il permanere e l'attualità dei requisiti previsti dalle vigenti disposizioni normative regolamentari, con particolare riferimento:
1. alla natura esclusivamente pubblica dei consorziati;
  2. alla prevalenza delle attività svolte dal consorzio in favore dei consorziati;
  3. all'effettività del controllo analogo, che l'Area Digitalizzazione e Sistemi informativi e/o i servizi che lo compongono avranno cura di attuare in riferimento agli affidamenti che riterranno di assentire;

#### VISTI

- mm) il d.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., e in particolare l'articolo 42, comma 2, lett. c);
- nn) il d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- oo) il d.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.;
- pp) il d.lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.;
- qq) lo Statuto Comunale;
- rr) il vigente Regolamento comunale di contabilità;
- ss) il vigente Regolamento comunale dei controlli interni;
- tt) il vigente Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- uu) il vigente Disciplina sulle attività di indirizzo e controllo sugli organismi partecipati e sul controllo analogo;

VISTI i pareri espressi ai sensi dell'articolo 49 comma 1 e dell'articolo 147-bis comma 1 del D.Lgs 267/2000 e ss.mm.ii.;

Gli allegati, costituenti parte integrante della presente proposta, composti dai seguenti documenti, per complessive pagine 25, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente, repertoriati con i numeri da 10402/2024/01 a 10402/2024/02

1. Statuto del Consorzio CSI-Piemonte (n. 21);
2. Relazione tecnica predisposta dall'Area Digitalizzazione e Sistemi Informativi (n. 4)

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dai Dirigenti competenti sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, gli stessi dirigenti qui di seguito sottoscrivono, ciascuno secondo le rispettive competenze:

Il Dirigente del Servizio Sviluppo Software, Agenda  
Digitale Gestione Banche Dati

Antonio D'Ambrosio

*Antonio D'Ambrosio*

Il Dirigente del Servizio Gestione Sistemi e Reti  
Tecnologiche

Lucio Abbate

*Lucio Abbate*

Il Dirigente  
Responsabile dell'Area Partecipate Comunali

Claudio Martelli

*Claudio Martelli*

Il Dirigente  
Responsabile dell'Area Digitalizzazione e Sistemi  
Informativi

Vincenzo Ferrara

*Vincenzo Ferrara*

con voti UNANIMI,

#### DELIBERA

di proporre al Consiglio comunale

1. di **APPROVARE**, per i motivi esposti in premessa, l'adesione del Comune di Napoli al Consorzio per il Sistema Informativo (CSI Piemonte), in qualità di "Ente consorziato ordinario", con contestuale approvazione del relativo Statuto, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale dello stesso (Allegato 1);
2. di **PRENDERE ATTO** che il contributo annuale di consorzio per l'anno 2024, deliberati dall'Assemblea CSI del 21 dicembre 2023 per gli enti consorziati ordinari, è pari ad € 4.000,00;
3. di **APPORTARE** al Bilancio di previsione 2024-2026 le seguenti variazioni di bilancio in termini di competenza, ai fini del contributo annuale di cui al punto precedente:

cod. bilancio	capitolo	Descrizione	Annualità	Stanziamiento iniziale	Variazione	Stanziamiento Finale
01.08-1.03.02.19.999	113911/2	Corresponsione canone sia per le attività di migrazione verso il cloud che per il software specifico ...	2024	2.100.220/80	-4.000/00	2.096.220/80
01.08-1.04.01.02.018	N.I.	Quota annuale adesione Consorzio per il Sistema Informativo (CSI) Piemonte	2024	0/00	+ 4.000/00	4.000/000
<b>Totale</b>				<b>2.100.220/80</b>	<b>0.00</b>	<b>2.100.220/80</b>

IL SEGRETARIO GENERALE  
Avv. Morici Cinque

*Morici Cinque*

cod. bilancio	capitolo	Descrizione	Annualità	Stanziamento iniziale	Variazione	Stanziamento Finale
01.08-1.03.02.19.999	113911/2	Corresponsione canone sia per le attività di migrazione verso il cloud che per il software specifico ...	2025	2.500.000,00	-4.000	2.496.000/00
01.08-1.04.01.02.018	N.I.	Quota annuale adesione Consorzio per il Sistema Informativo (CSI) Piemonte	2025	0/00	+ 4.000/00	4.000/000
<b>Totale</b>				<b>2.500.000/00</b>	<b>0.00</b>	<b>2.500.000/00</b>

cod. bilancio	capitolo	Descrizione	Annualità	Stanziamento iniziale	Variazione	Stanziamento Finale
01.08-1.03.02.19.999	113911/2	Corresponsione canone sia per le attività di migrazione verso il cloud che per il software specifico ...	2026	2.500.000,00	-4.000	2.496.000/00
01.08-1.04.01.02.018	N.I.	Quota annuale adesione Consorzio per il Sistema Informativo (CSI) Piemonte	2026	0/00	+ 4.000/00	4.000/000
<b>Totale</b>				<b>2.500.000/00</b>	<b>0.00</b>	<b>2.500.000/00</b>

4. di **APPORTARE** al Bilancio di previsione 2024-2026, annualità 2024, le variazioni di bilancio in termini di cassa conseguenti alle variazioni di competenza di cui al punto precedente;
5. di **AUTORIZZARE** per l'effetto il Sindaco a formalizzare la richiesta di adesione del Comune di Napoli al citato Consorzio per il Sistema Informativo (CSI Piemonte);
6. di **DARE ATTO** che l'Area Digitalizzazione e Sistemi Informativi provvederà ad adottare gli atti finalizzati ad impegnare la spesa per la copertura delle quote associative annuali, incaricandola di tanto;
7. di **STABILIRE** che la medesima Area Digitalizzazione e Sistemi Informativi e/o i Servizi che la compongono, in relazione agli eventuali affidamenti in favore del Consorzio CSI-Piemonte, provvederanno a
  - a. verificare la loro convenienza e congruenza;
  - b. verificare la sussistenza e l'attualità nel concreto dei requisiti per procedere ad affidamenti in regime di *in house providing*;
  - c. sottoscrivere gli atti di affidamento e gestire i conseguenti rapporti, avendo cura, in relazione alle commesse affidate, di esercitare il controllo analogo nei confronti del Consorzio.

Il Dirigente del Servizio Sviluppo Software, Agenda  
Digitale Gestione Banche Dati

Antonio D'Ambrosio

*Antonio D'Ambrosio*

Il Dirigente del Servizio Gestione Sistemi e Reti  
Tecnologiche

Lucio Abbate

*Lucio Abbate*

Il Dirigente  
Responsabile dell'Area Partecipate Comunali

*Chando Martelli*

L'Assessore al Bilancio

Riccardo Baretta

*Riccardo Baretta*

Il Dirigente  
Responsabile dell'Area Digitalizzazione e Sistemi  
Informativi

Vincenzo Ferrara

*Vincenzo Ferrara*

Il Sindaco

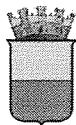
Gaetano Manfredi

*Gaetano Manfredi*

IL SEGRETARIO GENERALE  
Avv. Monica Cinque

*Avv. Monica Cinque*





COMUNE DI NAPOLI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 1 DEL 27/05/2024, AVENTE AD OGGETTO:

**Proposta al Consiglio: Adesione del Comune di Napoli al Consorzio per il Sistema Informativo (CSI Piemonte) in qualità di "Ente consorziato ordinario"**

Addì, 27/05/2024

Il Dirigente Responsabile dell'Area Digitalizzazione e Sistemi Informativi esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del d.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta:

**FAVOREVOLE**

Vincenzo Ferrara

Il Dirigente del Servizio Sviluppo Software, Agenda Digitale Gestione Banche Dati esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del d.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta:

**FAVOREVOLE**

Antonio D'Ambrosio

Il Dirigente del Servizio Gestione Sistemi e Reti Tecnologiche esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del d.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta:

**FAVOREVOLE**

Lucio Abbate

Il Dirigente Responsabile dell'Area Partecipate Comunali esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del d.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta:

**VEDI PARERE ALLEGATO**

Claudio Martelli

Proposta pervenuta al Dipartimento Ragioneria il 28/05/2024 e protocollata con il n. DGE/2024/263;

Il Ragioniere Generale, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, esprime in ordine alla suddetta proposta il seguente parere di regolarità contabile:

.....  
 ..... *V. f. e* .....  
 .....

Addì, 28/5/24

IL RAGIONIERE GENERALE



Area Partecipate Comunali

**PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA**  
ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.

**Oggetto:** *«Proposta al Consiglio: Adesione del Comune di Napoli al Consorzio per il Sistema Informativo (CSI Piemonte) in qualità di “Ente consorziato ordinario”»*

Il sottoscritto Dirigente dell'Area Partecipate Comunali, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., in ordine e limitatamente a quanto di seguito riportato, esprime il seguente parere di regolarità tecnica sulla proposta di Deliberazione in oggetto.

Con l'atto di cui sopra, l'Amministrazione si propone di aderire in qualità di “ente consorziato ordinario” al Consorzio CSI-Piemonte, autorizzando il Sindaco a formalizzare la relativa richiesta al Consiglio di Amministrazione dello stesso e approvandone contestualmente lo Statuto.

In merito, come si evince dalla proposta di Deliberazione e dall'allegata Relazione, la dirigenza dell'Area Digitalizzazione e Sistemi Informativi:

- a) evidenzia che l'adesione al Consorzio nella qualità di Ente consorziato ordinario garantirà all'Amministrazione comunale:
  1. supporto alla realizzazione di nuove progettualità;
  2. acquisizione, a costi ridotti, di servizi di governance, servizi di supporto, servizi di sviluppo, gestione e manutenzione, servizi infrastrutturali e figure professionali semplificando le procedure di acquisto e di conseguenza dei tempi di approvvigionamento;
  3. la possibilità di procedere all'affidamento di servizi, nel rispetto dei presupposti previsti dalla normativa vigente, delle funzioni strumentali del Consorzio e previa verifica di congruità, beneficiando di economie di scala e degli investimenti tecnologici del CSI Piemonte;
  4. l'accessibilità a servizi professionali per le quali il Consorzio richiede unicamente il rimborso dei costi, in luogo delle più elevate tariffe professionali di mercato, dal momento che esso non persegue scopi di lucro ed esercita una gestione improntata a criteri di economicità;
- b) *«valuta positivamente l'adesione del Comune di Napoli al Consorzio per il Sistema Informativo - CSI Piemonte, per favorire l'efficace ed efficiente realizzazione dei numerosi progetti strategici dell'Ente nell'ambito del più ampio processo di trasformazione digitale intrapreso».*

L'adesione al citato Consorzio comporterà l'obbligo al versamento del contributo annuale, fissato per il 2024 in € 4.000/00.

Successivamente all'adesione al Consorzio, la dirigenza dell'Area Digitalizzazione e Sistemi Informativi valuterà eventuali affidamenti in regime di *in house providing*.

In merito a quanto sopra, si evidenzia che la proposta adesione al Consorzio CSI-Piemonte non è soggetta alle previsioni di cui al d.lgs. 175/2016 e ss.mm.ii., atteso che

- c) detto decreto, a mente dell'articolo 1, ha «a oggetto la costituzione di società da parte di amministrazioni pubbliche, nonché l'acquisto, il mantenimento e la gestione di partecipazioni da parte di tali amministrazioni, in società a totale o parziale partecipazione pubblica, diretta o indiretta»;
- d) secondo le definizioni di cui al successivo articolo 2, comma 1, lettera (l) per «società» si intendono «gli organismi di cui ai titoli V e VI, capo I, del libro V del codice civile, anche aventi come oggetto sociale lo svolgimento di attività consortili, ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile»;
- e) il Consorzio CSI-Piemonte, in forza dell'articolo 3, comma 1 della L.R. Piemonte 48/1975 (per come modificato dalla L.R. Piemonte 77/2020) e in forza del proprio Statuto, si configura come «ente di diritto privato in controllo pubblico» e, come tale, non rientra tra i citati organismi di cui ai titoli V e VI, capo I, del libro V del codice civile.



COMUNE DI NAPOLI

Area Partecipate Comunalì

Circa la possibilità di assentire affidamenti in regime di *in house providing* in favore del Consorzio CSI-Piemonte, si evidenzia parimenti che, in termini generali e astratti:

- a) l'articolo 6 dello Statuto prevede che possano consorziarsi solo enti pubblici, ovvero loro enti strumentali e/o società partecipati dagli stessi;
- b) l'articolo 4, comma 6 dello Statuto stabilisce che il Consorzio CSI-Piemonte opera in via prevalente a favore dei propri Enti consorziati, conseguendo oltre l'80% del suo fatturato nello svolgimento dei compiti ad esso affidati da tali enti;
- c) l'articolo 8 dello Statuto regola le «modalità di esercizio del controllo analogo», stabilendo tra l'altro che:
  1. «gli enti consorziati esercitano il controllo analogo anche mediante l'eventuale costituzione di un tavolo di coordinamento inter-enti con compiti di organizzazione dell'azione di tale controllo fra gli stessi» (comma 2);
  2. il Consorzio CSI Piemonte trasmette agli enti consorziati:
    - a) ai fini di un controllo *ex ante*:
      - il Piano di attività, corredato della relativa quantificazione economica e finanziaria, della proiezione della stessa su base pluriennale e della previsione degli investimenti e degli acquisti di beni, servizi e lavori;
      - ogni altro atto da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea ai sensi del successivo art. 12;
    - b) ai fini di un controllo contestuale:
      - le relazioni trimestrali sullo stato di attuazione del Piano di attività nonché sull'andamento economico gestionale del Consorzio con eventuale individuazione e segnalazione di azioni correttive in caso di scostamento dagli obiettivi del Piano annuale delle attività e relativa quantificazione economica;
    - c) ai fini di un controllo *ex post*:
      - il rendiconto semestrale recante lo stato di attuazione del Piano annuale delle attività, corredato dei dati sull'andamento economico-gestionale al 30 giugno;
      - il progetto di Bilancio d'esercizio, in sede di approvazione del quale gli Enti possono adottare linee di indirizzo sugli obiettivi che il CSI deve perseguire nell'esercizio successivo» (comma 3);
  3. «al fine di consentire agli Enti consorziati l'esercizio del controllo analogo, il CSI-Piemonte definisce formalmente e mette in atto procedure adeguate a garantire i flussi informativi a tal fine necessari, anche attraverso l'utilizzo di idonei strumenti di condivisione in rete» (comma 5);
  4. «ciascun Ente consorziato fa pervenire ai competenti Organi consortili del CSI-Piemonte eventuali rilievi e/o indicazioni di indirizzo sugli atti [...] che abbiano rilevanza rispetto ai servizi e/o le forniture che il Consorzio eroga all'ente stesso» (comma 6) e «l'Organo decisionale competente opera in conformità ai pareri e alle linee di indirizzo espressi dagli Enti consorziati nell'esercizio dei rispettivi poteri di controllo» (comma 7);
  5. «gli Enti consorziati possono richiedere al Consorzio ulteriori documenti informativi, nonché esercitare forme di controllo anche attraverso l'esercizio di poteri ispettivi» (comma 9);

In merito, rileva anche che, in costanza della previgente disciplina dei contratti pubblici da ultimo abrogata dal d.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., il CSI-Piemonte – giusta deliberazione del Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 161 del 19 febbraio 2020 – è stato iscritto, fino alla data della sua soppressione, nell'*Elenco delle Amministrazioni aggiudicatrici e degli Enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house* previsto dal non più vigente articolo 192 del d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii..

Si segnala che, in caso di effettivo affidamento in regime di *in house providing* di servizi e/o forniture, gli uffici dell'Area Digitalizzazione e Sistemi Informativi, a tanto competenti, dovranno

- a) verificare la convenienza e congruenza dei servizi eventualmente oggetto di affidamento al Consorzio CSI-Piemonte;
- b) verificare, nel concreto, il permanere e l'attualità dei requisiti previsti dalle vigenti disposizioni normative e regolamentari, con particolare riferimento:
  1. alla natura esclusivamente pubblica dei consorziati;



COMUNE DI NAPOLI

*Area Partecipate Comunali*

2. alla prevalenza delle attività svolte dal consorzio in favore dei consorziati;
3. all'effettività del controllo analogo, che la medesima Area Digitalizzazione e Sistemi informativi e/o i servizi che lo compongono avranno cura di attuare in riferimento agli affidamenti che riterranno di assentire.

Rimanendo nella competenza degli organi deliberanti le valutazioni conclusive, anche in relazione all'interesse pubblico, e le decisioni in merito alla proposta di deliberazione in oggetto e all'adesione al Consorzio CSI-Piemonte, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., si esprime – per quanto di competenza e sotto i profili sopra richiamati – parere

**FAVOREVOLE**

Napoli, 27 maggio 2024

Il Dirigente  
Responsabile dell'Area Partecipate Comunali

*Dott. Claudio Martelli*





Area Ragioneria

**Oggetto: Parere di regolarità contabile** ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, *Proposta al Consiglio prot. n.1 del 27.05.2024. DGC 2024/263 del 28.05.2024 Adesione del Comune di Napoli al Consorzio per il Sistema Informativo (CSI Piemonte) in qualità di "Ente consorziato ordinario"*.

In merito all'adesione al *Consorzio per il Sistema Informativo (CSI Piemonte)* la dirigenza proponente nelle premesse ai punti / ed *m* rileva quanto segue:

- *il Consorzio CSI-Piemonte è una delle più importanti aziende informatiche italiane che da oltre 40 anni realizza ed eroga servizi digitali e innovativi specificatamente intesi per la Pubblica Amministrazione;*
- *detto Consorzio costituisce un centro di conoscenza specialistica, che pone a disposizione dei propri consorziati competenze ed esperienza di elevato livello, per supportarli nella individuazione e valutazione delle soluzioni tecnologiche più adatte al soddisfacimento delle proprie esigenze;*

Per quanto ad eventuali affidamenti in favore del Consorzio CSI-Piemonte considerato che:

- l'art. 3 lett. e) dell'allegato I.1 al D.Lgs. 36/2023 che definisce come «affidamento in house», l'affidamento di un contratto di appalto o di concessione effettuato direttamente a una persona giuridica di diritto pubblico o di diritto privato definita dall'articolo 2, comma 1, lettera o), del testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, di cui al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 e alle condizioni rispettivamente indicate dall'articolo 12, paragrafi 1, 2 e 3, della direttiva 24/2014/UE e dall'articolo 17, paragrafi 1, 2 e 3 della direttiva 23/2014/ UE;
- il citato articolo 2, comma 1, lettera o) definisce «società in house»: le società sulle quali un'amministrazione esercita il controllo analogo o più amministrazioni esercitano il controllo analogo congiunto, nelle quali la partecipazione di capitali privati avviene nelle forme di cui all'articolo 16, comma 1, e che soddisfano il requisito dell'attività prevalente di cui all'articolo 16, comma 3;
- il citato articolo 12 della Direttiva 24/2014/UE e l'art. 17 della 23/2014/ UE prevedono che un appalto pubblico aggiudicato da un'amministrazione aggiudicatrice a una persona giuridica di diritto pubblico o di diritto privato non rientra nell'ambito di applicazione della direttiva quando siano soddisfatte tutte le seguenti condizioni:
  - a) l'amministrazione aggiudicatrice esercita (anche congiuntamente ad altre amministrazioni) sulla persona giuridica di cui trattasi un controllo analogo a quello da essa esercitato sui propri servizi;
  - b) oltre l'80 % delle attività della persona giuridica controllata sono effettuate nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'amministrazioni aggiudicatrici controllanti o da altre persone giuridiche controllate dalle amministrazioni aggiudicatrici;

c ) nella persona giuridica controllata non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati, ad eccezione di forme di partecipazione di capitali privati che non comportano controllo o potere di veto, prescritte dalle disposizioni legislative nazionali, in conformità dei trattati, che non esercitano un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata;

- lo statuto di *CSI Piemonte* all'art. 3 rubricato *Personalità del Consorzio* autodefinisce il consorzio "*Il Consorzio è un ente di diritto privato in controllo pubblico dotato di personalità giuridica di diritto privato.*"
- *Lo statuto* all'art. 8 rubricato *Modalità di esercizio del controllo analogo*, a fronte di una compagine di oltre 130 enti consorziati, prevede solo in via eventuale un controllo congiunto mediante l'eventuale costituzione di un tavolo di coordinamento inter-enti con compiti di organizzazione dell'azione di tale controllo fra gli stessi.
- L'adesione al Consorzio prevede il pagamento di un contributo annuo di consorzio, determinato dall'Assemblea ex art. 25 comma 1) dello Statuto determinato in € 4.000,00 per la cui copertura viene disposta apposita variazione al Bilancio di previsione 2024/2026, in termini di competenza e di cassa.

Tanto premesso, nel caso eventuale di affidamento diretto al Consorzio, gli atti di gestione relativi, impegnativi della spesa, dovranno adeguatamente esplicitare la preesistenza dei requisiti del *in house providing*, in special modo per quanto alla natura giuridica dell'affidatario diretto, conforme a quanto previsto all'art. 3 lett. e) dell'allegato I.1 al D.Lgs. 36/2023 ed all'esercizio effettivo e qualificato da parte del Comune del controllo analogo anche congiunto. Entrambi punti non adeguatamente chiariti nell'atto in oggetto e che l'Area digitalizzazione, come disposto al punto 7) del deliberato dovrà provvedere a verificare, ritenendo necessaria, nella fase dell'affidamento, anche l'apporto dell'Area Partecipate Comunali in ragione delle sue competenze specialistiche.

Per quanto riguarda il controllo analogo nei confronti del Consorzio, cui fa riferimento lo stesso punto 7 del deliberato lettera c), lo stesso dovrà essere svolto con forme e modalità previste nel vigente disciplinare sulle attività di indirizzo e controllo sugli organismi partecipati e sul controllo analogo

Con le precisazioni e raccomandazioni sopra indicate, si esprime parere di regolarità contabile favorevole.

Napoli, 29/05/2024

*per*

Ragioniere Generale  
Dott.ssa Claudia Gargiulo

*Claudia Gargiulo*

### OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

Con la proposta in esame si intende proporre al Consiglio comunale di approvare l'adesione del Comune di Napoli al Consorzio per il Sistema Informativo (CSI Piemonte), in qualità di "Ente consorziato ordinario", con contestuale approvazione del relativo Statuto.

Si intende, inoltre, proporre al Consiglio comunale di variare la parte Spesa delle annualità 2024, 2025 e 2026 del Bilancio di Previsione 2024/2026 al fine di stanziare la somma necessaria al pagamento della quota annuale di adesione, pari ad € 4.000,00.

- ATTESTAZIONI DELLA DIRIGENZA RICAVABILI DALLE PREMESSE

L'adesione al CSI Piemonte viene ritenuta opportuna al fine di *"favorire l'efficace ed efficiente realizzazione di alcuni dei progetti strategici dell'Ente nell'ambito dei processi di digitalizzazione dello stesso, attraverso la condivisione di specifiche conoscenze e competenze tra Pubbliche Amministrazioni, da realizzarsi anche tramite il riutilizzo di programmi informatici o parti di essi, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, producendo complessive economie di scala;"*.

Viene, altresì, dichiarato che *"l'adesione al Consorzio non esclude per il Comune di Napoli la possibilità di avvalersi in caso di miglior convenienza tecnica e/o economica di altre modalità di acquisizione dei servizi/prodotti informatici di cui necessita mediante procedure pubbliche o collaborazioni con altri Soggetti pubblici od Enti strumentali sul territorio nazionale;"*.

- PARERI EX ART. 49, COMMA 1, DEL D. LGS. N. 267/2000

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA: il responsabile dell'Area Digitalizzazione e Sistemi Informativi unitamente ai dirigenti del Servizio Sviluppo Software, Agenda Digitale Gestione Banche Dati e del Servizio Gestione Sistemi e Reti Tecnologiche hanno espresso parere *favorevole*.

Il Responsabile dell'Area Partecipate Comunali ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica, precisando che: *"[...] in caso di effettivo affidamento in regime di in house providing di servizi e/o forniture, gli uffici dell'Area Digitalizzazione e Sistemi Informativi, a tanto competenti, dovranno a) verificare la convenienza e congruenza dei servizi eventualmente oggetto di affidamento al Consorzio CSI Piemonte; b) verificare, nel concreto, il permanere e l'attualità dei requisiti previsti dalle vigenti disposizioni normative e regolamentari, con particolare riferimento: 1. alla natura esclusivamente pubblica dei consorziati; alla prevalenza delle attività svolte dal consorzio in favore dei consorziati; 3. all'effettività del controllo analogo, che la medesima Area Digitalizzazione e Sistemi informativi e/o i servizi che lo compongono avranno cura di attuare in riferimento agli affidamenti che riterranno di assentire. Rimanendo nella competenza degli organi deliberanti le valutazioni conclusive, anche in relazione all'interesse pubblico, e le decisioni in merito alla proposta di deliberazione in oggetto e all'adesione al Consorzio CSI Piemonte [...]"*.

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE: *favorevole*

Il Ragioniere Generale rappresenta, inoltre, che *"nel caso eventuale di affidamento diretto al Consorzio, gli atti di gestione relativi, impegnativi della spesa, dovranno adeguatamente esplicitare la preesistenza dei requisiti del in house providing, in special modo per quanto alla natura giuridica dell'affidatario diretto, conforme a quanto previsto all'art. 3 lett. e) dell'allegato I.1 al D.lgs. 36/2023 ed all'esercizio effettivo e qualificato da parte del Comune del controllo analogo anche congiunto. Entrambi punti non adeguatamente chiariti nell'atto in oggetto e che l'Area digitalizzazione, come disposto al punto 7) del deliberato dovrà*



*provvedere a verificare, ritenendo necessaria, nella fase dell'affidamento, anche l'apporto dell'Area Partecipate Comunali in ragione delle sue competenze specialistiche. Per quanto riguarda il controllo analogo nei confronti del Consorzio, cui fa riferimento lo stesso punto 7 del deliberato lettera c), lo stesso dovrà essere svolto con forme e modalità previste nel vigente disciplinare sulle attività di indirizzo e controllo sugli organismi partecipati e sul controllo analogo."*

- QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

L'adesione al Consorzio viene proposta al Consiglio comunale perché vi provveda ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera c), del D. Lgs. 267/2000, in cui si attribuisce all'Organo consiliare la competenza in ordine alla "costituzione e modificazione di forme associative".

Con riferimento agli "affidamenti in regime di in house providing in favore del Consorzio CSI Piemonte", a cui si fa riferimento nella parte narrativa, si richiamano i limiti e le condizioni stabiliti nell'art. 7, comma 4, del D. Lgs. 36/2023.

- PRONUNCE DELLA GIURISPRUDENZA AMMINISTRATIVA/CONTABILE O DELL'ANAC DI INTERESSE CON RIFERIMENTO AL CONTENUTO DELLA PROPOSTA DELIBERATIVA

L'ANAC, con deliberazione n. 138/2017, ha chiarito che "CSI Piemonte è un consorzio pubblico, istituito ai sensi della l.r. 48/1975, al quale aderiscono pubbliche amministrazioni e soggetti pubblici, che conferiscono direttamente allo stesso i servizi indicati all'art. 4 dello Statuto [...]. Secondo le caratteristiche indicate nella legge regionale istitutiva e nello statuto, il consorzio sembra qualificabile come "ente strumentale" delle amministrazioni che vi aderiscono, con specifico riferimento ai servizi informatici. In favore del predetto consorzio gli enti aderenti procedono ad affidamenti diretti dei predetti servizi, mediante stipula di convenzioni o atti di affidamento, secondo lo schema dell'"in house providing". Nel caso di specie, la fonte degli affidamenti diretti di servizi informatici al CSI Piemonte da parte degli enti aderenti, si rinviene nella l.r. istitutiva del Consorzio (la quale dispone agli artt. 2 e 3 gli enti che possono aderirvi ed i compiti che il consorzio deve svolgere in loro favore, come sopra illustrato) e nello statuto che, come visto, disciplina la partecipazione degli enti consorziati agli organi decisionali del Consorzio, agli indirizzi dell'attività dello stesso, al successivo controllo di gestione del medesimo. A tal riguardo può dunque richiamarsi l'avviso dell'Autorità, a tenore del quale ai fini della valutazione del legittimo ricorso all'affidamento diretto di contratti da una pubblica amministrazione ad un suo ente strumentale, occorre un'espressa disposizione normativa che lo consenta, oppure è necessario che ricorrano in concreto le condizioni legittimanti la configurazione di un rapporto in house tra soggetto affidante e soggetto affidatario, secondo le previsioni del Codice dei contratti [...] l'ente strumentale della PA, affidatario in house della stessa, è tenuto all'applicazione delle disposizioni del codice dei contratti pubblici, ma al fine di acquisire sul mercato servizi strumentali, utili allo svolgimento delle attività istituzionalmente affidate allo stesso, non certamente per affidare a terzi le stesse attività per le quale è stato costituito, poiché ciò snaturerebbe l'istituto stesso dell'"in house".

- CONSIDERAZIONI FINALI

Il Consorzio al quale si propone di aderire non rientra propriamente fra i consorzi costituiti dagli enti locali "per la gestione associata di uno o più servizi e l'esercizio associato di funzioni" ai sensi dell'art. 31 del TUEL; tale organismo è stato, infatti, costituito dalla Regione Piemonte, congiuntamente all'Università degli Studi di Torino ed al Politecnico di Torino ai sensi della Legge Regionale Piemonte n. 48/1975. Lo Statuto del Consorzio prevede, tuttavia, che "Possono [...] aderire al CSI-Piemonte in qualità di Enti consorziati ordinari: c) le aziende sanitarie ed ospedaliere della Regione Piemonte, gli enti strumentali e le società controllati dalla Regione Piemonte; d) i Comuni, le Città Metropolitane e le Province, sia in forma individuale che associata; le altre Regioni; gli altri enti pubblici, gli enti strumentali e le società a controllo pubblico; ogni altra Università e Istituto superiore di ricerca pubblico."





La scelta di aderire ad un Consorzio costituisce esercizio di discrezionalità da parte dell'Organo deliberante che opera tale scelta nel perseguimento delle finalità che intende perseguire.

Si segnala che le *“proposte [...] di partecipazione ad organismi esterni”* devono essere sottoposte al Collegio dei revisori dei Conti ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), punto 3), del D. Lgs. 267/2000.

Per gli aspetti prettamente tecnici che caratterizzano la proposta, assumono particolare rilievo l'istruttoria e le valutazioni svolte dalla dirigenza proponente, che trova estrinsecazione nel parere di regolarità tecnica.

Ricordato che attiene alla dirigenza, nell'ambito delle competenze gestionali ad essa demandate ai sensi dell'art. 107 del TUEL, l'esercizio del potere di vigilanza e controllo sull'azione amministrativa da porre in essere in attuazione del provvedimento in oggetto, spettano all'Organo deliberante l'apprezzamento dell'interesse e del fine pubblico e ogni altra valutazione conclusiva, con riguardo al principio di buon andamento, economicità e imparzialità dell'azione amministrativa.

Monica Cinque

Visto  
Il Sindaco

Deliberazione di Proposta al Consiglio n. 222 del 29/05/2024 composta da n. 18 pagine progressivamente numerate;

☒ *nonché da allegati come descritti nell'atto.\**

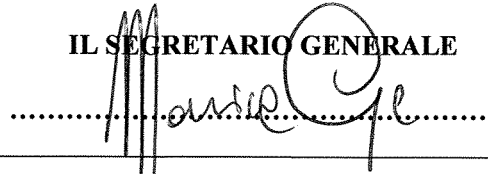
\*Barrare, a cura del Servizio Supporto giuridico agli organi, assistenza alla Giunta e affari istituzionali, solo in presenza di allegati

**Letto, confermato e sottoscritto.**

**IL PRESIDENTE**



**IL SEGRETARIO GENERALE**



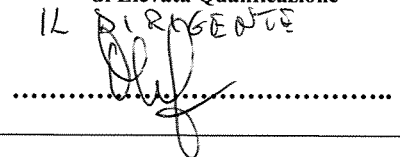
**ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**

- Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line il 03/06/2024 e vi rimarrà per quindici giorni (art. 10, comma 1, del D. Lgs. 267/2000).
- Del presente atto è stata data comunicazione alla Segreteria del Consiglio comunale per la sottoposizione dello stesso all'esame di detto Organo.

Servizio Supporto giuridico agli Organi,  
assistenza alla Giunta e affari istituzionali  
Il Funzionario titolare di incarico  
di Elevata Qualificazione

**IL DIRIGENTE**





**ITER SUCCESSIVO**

- ☐ Deliberazione adottata dal Consiglio comunale in data \_\_\_\_\_
- ☐ Deliberazione decaduta \_\_\_\_\_
- ☐ Altro \_\_\_\_\_

Servizio Supporto giuridico agli Organi,  
assistenza alla Giunta e affari istituzionali  
Il Funzionario titolare di incarico  
di Elevata Qualificazione

.....

**Attestazione di conformità**

*(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)*

La presente copia, composta da n. .... pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Proposta al Consiglio n. .... del .....

*Gli allegati, costituenti parte integrante, come descritti nell'atto, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente.*

Servizio Supporto giuridico agli Organi,  
assistenza alla Giunta e affari istituzionali  
Il Funzionario titolare di incarico  
di Elevata Qualificazione

.....